

L. SÜSS

Ulteriori reperti di Ditteri Agromizidi in Italia ^(*)

Riassunto - Sono segnalate 6 specie di Agromizidi, nuove per l'Italia, raccolte in diverse zone del territorio italiano negli ultimi anni.

Abstract - *New records of leaf miners (Diptera Agromyzidae) in Italy.*

6 species of Agromyzidae, new for Italy, are reported. The insects were collected in different areas in the past years.

Key words: Agromyzidae, leaf miners, new records, Italy.

Esaminando il materiale raccolto in questi anni in varie località, ho potuto individuare, dopo quelle segnalate in recenti note (Süss, 1999, 2001; Süss & Moreschi, 2003) altre 6 interessanti specie, non ancora segnalate per il nostro Paese, di cui si forniscono alcune notizie.

Ophiomyia Braschnikov, 1897

Ophiomyia heringi Stary, 1930

Località e data di raccolta: Arizzano (Verbania), 8.IV.1995, 1 ♂, 1 ♀.

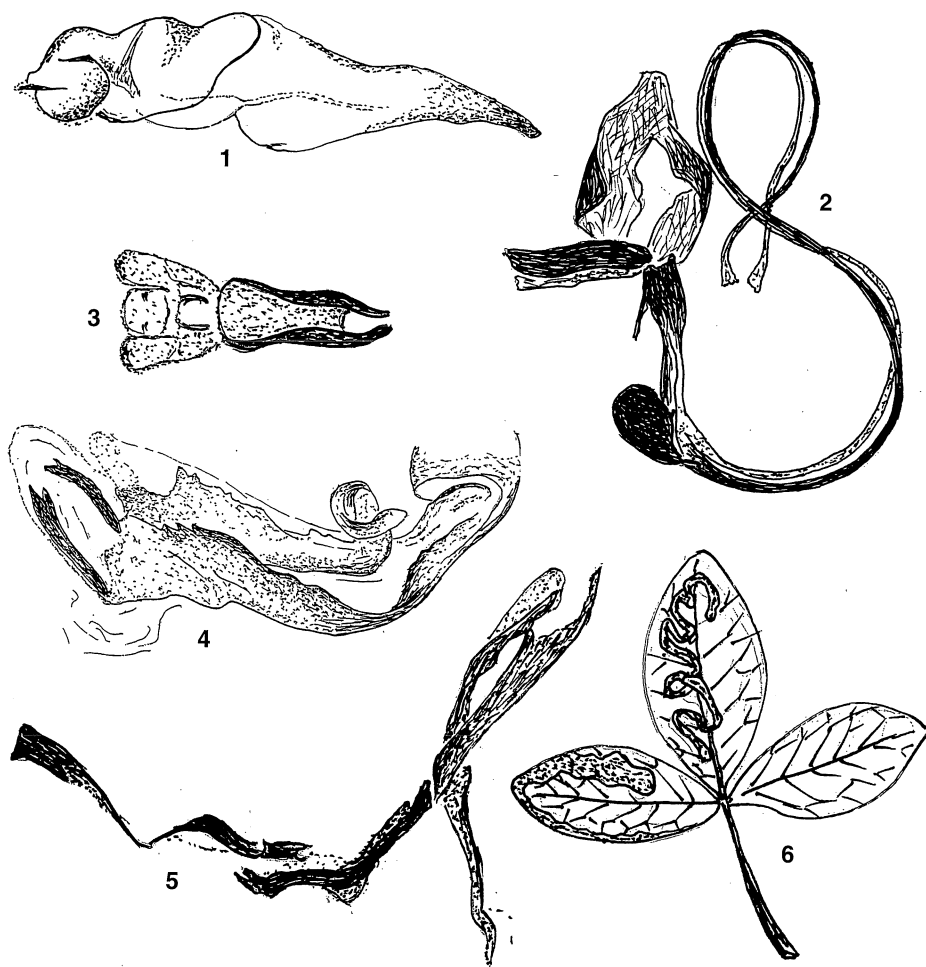
L'adulto è caratterizzato da un ciuffo di vibrisse ravvicinate tra loro, brevi e troncate all'apice, distalmente biancastre. L'edeago, molto caratteristico, è asimmetrico (fig. 1).

Le larve scavano gallerie nel fusto di Campanulacee, in particolare *Campanula persicifolia*, *C. rotundifolia*, *Jasione* sp.; viene anche segnalata su alcune Composite, in particolare *Crepis* spp., *Hypochoeris* spp. e *Lapsana* spp..

Hering (1957, 1960) illustra le gallerie larvali, distinguendole da quelle di *O. campanularum* Stary (non ancora rinvenuta in Italia), in quanto nel caso di quest'ultima gli escrementi, puntiformi, sono distribuiti ai lati dell'ofionomio in modo alternato. In *O. heringi*, invece, gli escrementi stessi sono allungati, posti ai lati della mina, in posizione simmetrica.

O. heringi, secondo Spencer (1976) è specie non molto comune, seppure diffusa in Europa e confermata in Cecoslovacchia, Ungheria, Austria, Germania, Francia ed Inghilterra. Non è quindi sorprendente l'averla rinvenuta ora anche in Italia.

(*) Lavoro pubblicato con contributo FIRST 2003.



Figg. 1-6 - Aedeago di *Ophiomyia heringi* (fig. 1); di *Cerodontha calamagrostidis* (fig. 2); di *Liriomyza taraxaci* (fig. 3); di *Phytomyza spinaciae* (fig. 4); di *Napomyza achilleana* (fig. 5); ofionomio prodotto da *Phytomyza cytisi* nella foglia centrale di *Laburnum anagyroides*, a confronto con quello di *Agromyza demeijerei* (a sinistra) (fig. 6).

Cerodontha Rondani, 1861

Cerodontha (Poemyza) calamagrostidis Nowakowski, 1967.

Località e data di raccolta: Valfurva (Sondrio) (loc. Tovo, m 1880 slm), 20.VIII.1999, 1 ♂.

Specie caratterizzata da edeago lungo e vistosamente ricurvo (fig. 2) è stata studiata da Zlobin, (1984), che ha posto in sinonimia con la stessa sia *C. spenceri* Now., che *C. tschirnhausi* Now., non ritenendo che le minime variazioni nell'aspetto che caratterizzano il distifallo degli

esemplari che hanno portato alla descrizione delle due nuove "entità" fossero sufficienti a farle considerare come specie a sé stanti, sebbene gli adulti fossero sfarfallati da due *Avenae* diverse (precisamente *C. spenceri* ex *Calamagrostidis* e *C. tschirnhausi* ex *Alopecurus*).

C. calamagrostidis era stata precedentemente reperita in Inghilterra, Russia (Leningrado), Polonia e Germania.

Liriomyza Mik, 1894

Liriomyza taraxaci Hering, 1927

Località e data di raccolta: Ozzano Emilia (Bologna), 27.VII.1998, 1 ♂.

Simile a *L. sonchi* Hendel, da cui differisce esteriormente per il margine posteriore dell'occhio, costantemente nero fino a breve distanza dalle setole verticali esterne (vte), oltre che dal margine inferiore delle mesopleure, caratterizzato da una sottile banda nera. I genitali maschili inoltre evidenziano come il mesofallo (fig. 3) sia di dimensioni più ridotte rispetto a quello proprio di *L. sonchi*. La larva produce un ofionomio allargato, sulla pagina superiore delle foglie di *Taraxacum* spp..

Specie rinvenuta da Hering a "Bredow bei Nauen" è indicata da Spencer (1976) come "diffusa in Europa", con estensione dell'areale sino all'Asia centrale.

Napomyza Westwood, 1840

Napomyza achilleanella v. Tschirnhaus, 1992.

Località e data di raccolta: Valfurva (Sondrio), 5.VI.1999, 2 ♂ ♂, 1 ♀.

Questa specie è affine a *N. scrophulariae* Spencer, *N. minuta* Spencer ed *N. minima* Zlobin anche nella struttura dei genitali maschili, tanto è vero che, a volte, è stata confusa in particolare con *N. scrophulariae*. Carattere distintivo, come è stato evidenziato da Zlobin (1994) è l'assenza del lobo mediano dell'ipofallo (fig. 5). Le mine sono prodotte su *Achillea millefolium*. Nota sino ad ora per Germania, Norvegia, Svezia, Finlandia, Estonia, Ungheria, Russia, Kirghizistan.

Phytomyza Fallén, 1810

Phytomyza cytisi Brischke, 1861.

Località e data di raccolta: Arizzano (Verbania), 12.V.2000, 1 ♂; 7.VI.2001, 2 ♂ ♂, 3 ♀ ♀.

Due specie di agromizidi risultano infeudate a *Laburnum anagyroides* (noto con il nome di "maggiociondolo"), precisamente *Agromyza demeijerei* Hendel e, appunto, *Ph. cytisi* Brischke.

Oltre che per le ovvie, profonde differenze morfologiche, si possono distinguere anche dalla galleria larvale; questa segue il bordo della foglia, con un sottile ofionomio, che successivamente si allarga in modo considerevole, con forte presenza di detriti verdastri, in *A. demeijerei*, mentre *Ph. cytisi* produce un tipico ofionomio che interessa l'intero lembo fogliare (fig. 6).

A. demeijerei era già nota per l'Italia; *Ph. cytisi*, diffusa in Europa occidentale nell'areale del *Laburnum*, è stata segnalata da Hartig (1939), in base al ritrovamento a Collalbo (Bolzano), di "alcune gallerie allargate e rassomiglianti a quella di *A. de-meijerei* Hend."

Nello stesso lavoro, però, l'Autore illustra con una foto originale (fig. 996 a; b) foglie raccolte sempre a Collalbo, con ofionomi molto serpentiformi, attribuiti ad una ipotetica *Agromyza* sp., che meglio possono essere ricondotti appunto all'attività larvale di *Ph. cytisi*.

Grazie alle catture degli adulti che ho potuto effettuare, è confermata la sua presenza in Italia, con individui raccolti in un ambiente a 400-600 m slm, in cui la pianta ospite è diffusa, sia allo stato spontaneo, che coltivata a scopo ornamentale.

Phytomyza spinaciae Hendel, 1928

Località e data di raccolta: Castel S. Pietro (Bologna), 1999, 3 ♂, 2 ♀.

Sono note 3 specie di *Phytomyza* viventi su *Cirsium*, precisamente *Ph. cirsii* Hendel, *Ph. spinaciae* Hendel e *Ph. continua* Hendel, ben caratterizzate nei genitali maschili (fig. 4). Per quanto si riferisce a *Ph. spinaciae*, Spencer (1976) esamina approfonditamente il problema legato al nome attribuito da Hendel a questo dittero, giungendo alla conclusione che, evidentemente, l'adulto descritto a suo tempo era stato raccolto accidentalmente su una foglia di spinacio "... aus Spinat gezugen ..." (Hendel, 1935) (in Hendel, 1931-35), non da una galleria larvale.

L'agromizide è già noto in molte località dell'Europa occidentale e centrale, oltre che in Kirghizistan (Dovnar-Zapolski, in Spencer, 1976).

BIUBLIOGRAFIA

- GRIFFITHS G.D.C., 1963 - A revision of the palaearctic species of the *nigripes* group of the genus *Agromyza* Fallén (Diptera, Agromyzidae). - Tijdschr. Ent., 106: 113-168.
- GRIFFITHS G.D.C., 1973 - Studies on boreal Agromyzidae (Diptera). IV. *Phytomyza* miners on *Angelica*, *Heracleum*, *Laserpitium* and *Pastinaca* (Umbelliferae). - Quaest. ent., 9: 219-253.
- HARTIG F., 1939 - Sulla minefauna della Venezia Tridentina - Archo Alto Adige, 34: 407-477.
- HENDEL F., 1931-35 - 59. Agromyzidae. In: LINDNER E., Die Fliegen der palaarktischen Region. Bd. VI₂: 1-570, Schweizerbart'sche Verlagsbuchhandlung, Stuttgart (cfr. p. 484).
- HERING E.M., 1957 - Bestimmungstabellen der Blattminen von Europa. - Junk's, Gravenhage, Bd. I: 1-648 (cfr. 224); Bd. III: 1-221 (cfr. 82).
- HERING E.M., 1960 - Neue Blattminen-Studien. - Dt. ent. Z. (N.F.), 7: 119-145.
- NOWAKOWSKI Y.T., 1973 - Monographie der europäischen Arten der Gattung *Cerodontha* Rond. (Diptera, Agromyzidae). - Annales Zoologici, XXXI (1): 1-327.
- SPENCER K.A., 1966 - A clarification of the genus *Napomyza* Westwood (Diptera, Agromyzidae). - Proc. R. ent. Soc. London (B), 33: 29-40.
- SPENCER K.A., 1976 - The Agromyzidae (Diptera) of Fennoscandia and Denmark. - Scandinavian Sc. Press Ltd., Klampenborg, Denmark, vol. 1: 1-304; vol. 2: 305-606.
- SPENCER K.A., 1999 - Host Specialization in the World Agromyzidae (Diptera). - Kluwer Acad. Publ., Dordrecht: 1-444.
- ZLOBIN V.Z., 1984 - Mining flies of the genus *Cerodontha* Rondani (Diptera, Agromyzidae). II. Subgenus *Poemyza muscina* group. - Dvukryl fauny SSSR i ikh roe v ekosistematikh, Leningrad: 45-52 (in russo).
- ZLOBIN V.Z., 1994 - Review of mining flies of the genus *Napomyza* Westwood (Diptera, Agromyzidae). IV. Palaearctic species of *lateralis* group. - Dipterological Research, 5: 39-78.

PROF. LUCIANO SÜSS - Istituto di Entomologia agraria, Università degli Studi, Via Celoria 2, I-20133 Milano. E-mail: luciano.suss@unimi.it

Accettato il 25 luglio 2003

